

«Alla foce del fiume Serchio un museo dedicato alla storia della Marina Militare»

L'idea di Giulio Cozzani per recuperare la casa del guardiacaccia che fu il quartier generale dei valorosi Uomini Gamma, i cosiddetti 'Sette dell'Orsa Maggiore'

VECCHIANO (Pisa)

«**Perché** là dove c'è la casa del guardiacaccia, alla foce del fiume Serchio, non facciamo un museo dedicato alla storia della nostra marina militare?». L'idea parte da Giulio Cozzani, con una ricostruzione storica di ciò che fu la del guardiacaccia nell'ultimo conflitto mondiale. «Proprio lì - spiega Cozzani - gli 'Uomini Gamma' della Regia Marina, che chiamarono il loro gruppo con il nome di una costellazione (l'Orsa Maggiore), sperimentarono e usarono in esercitazione i nuovi

mezzi subacquei della marina: i siluri a lenta corsa, meglio conosciuto come 'maiali', derivanti dalla 'mignatta' impiegata nel primo conflitto dal capitano Raffaele Rossetti per affondare, nel porto di Pola, la corazzata austriaca *Viribus Unitis*». La seconda guerra mondiale è finita 75 anni fa e la casa del guardiacaccia è ancora là al suo posto. «**Con tutti** i ricordi di quei giorni, tra l'altro - sottolinea Cozzani -, ma purtroppo il tempo trascorso e le mancate manutenzioni da parte degli attuali proprietari ha reso l'immobile in cattive condizioni, tanto che la

proprietà ha deciso di disfarsene. Essendo il luogo alla foce del fiume Serchio, racchiusa nel Parco della Riserva di San Rossore, c'è il rischio che venga abbattuta per far posto a un albergo o a un residence di lusso, quindi per ovviare a questo pericolo che distruggerebbe un pezzo della storia della nostra marina militare, propongo che questa casa, restaurata e mantenendo le caratteristiche originarie, venga trasformata in un museo che ricordi le gesta di quegli uomini che si sacrificarono per l'onore dell'Italia e della marina».



L'equipaggiamento dei valorosi 'Uomini Gamma' di base alla foce del Serchio

Cozzani, pensionato della Oto Melara della Spezia, punterebbe dunque sulle nuove tecnologie per far rivivere le stesse emozioni di quegli uomini. «Alla foce del fiume potrebbe essere ricreata una darsena con alcune copie dei siluri 'maiali' utilizzati dagli 'Uomini Gamma' e nella casa sarebbero collocati i vari cimeli appartenuti ai componenti della squadra dei Sette dell'Orsa Maggiore, medaglie, divise e apparecchi per immersione».

Igor Vanni